

IVS 2017, la fiera di Bergamo torna capitale delle valvole industriali



Ne
ll
a
se
de
de
ll
a
Co
mm
is
si
on
e
Eu
ro

pea, a Milano, s'è tenuta la presentazione della seconda edizione di IVS – Industrial Valve Summit, il più importante evento internazionale dedicato alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control, promosso da Confindustria Bergamo ed Ente Fiera Promoberg, che si svolgerà a Bergamo il 24 e 25 maggio 2017. L'area espositiva accoglierà più di 200 espositori ricoprendo una superficie di 10.000 mq lordi (per l'intera iniziativa) e sono attesi circa 8.000 visitatori provenienti da tutti e 5 i Continenti. Focus della manifestazione sarà un Congresso internazionale, in programma mercoledì 24 e giovedì 25 maggio 2017 con la presentazione di 50 memorie tecnico-scientifiche, articolate in 13 sessioni congressuali. I valori del mercato di riferimento vedono un complessivo di importazioni che, per il

2016, si è attestato sui 25,5 miliardi di euro.

“IVS Industrial Valves Summit è un esempio di sistema, un’iniziativa di Confindustria Bergamo e Promoberg Ente Fiera Bergamo, il cui obiettivo è quello di valorizzare l’eccellenza della produzione italiana delle valvole industriali in un mercato globale e sempre più competitivo – sostiene Tiberio Tesi, direttore generale di Confindustria Bergamo. Il summit è pensato come una piattaforma dell’innovazione e delle tecnologie nel settore delle valvole e del controllo del flusso, offrendo alle imprese bergamasche e italiane una vetrina per mostrare ai visitatori internazionali la propria produzione di eccellenza, accreditando il territorio come punto di riferimento per la fornitura di alta qualità”. “Eccellenza e qualità – dichiara Ivan Riodeschini, presidente di Promoberg – sono aspetti che Promoberg persegue da sempre nella scelta dei progetti da realizzare in proprio o in partnership con altri Enti. In tal senso rientra la realizzazione della seconda edizione di IVS, che già dalla prima edizione si è connotata sul mercato come evento leader dedicato all’importante filiera delle valvole industriali”. I principali Paesi di interesse per l’export sono oggi: Iran, Emirati Arabi, Oman così come è stato ribadito da Enrico Barbieri, ICE di Milano – Responsabile per le Regioni del Centro Nord e da Pier Luigi D’Agata, Direttore Generale Confindustria Assafrica e Mediterraneo.

Lavoro autonomo, ecco la

legge. «Per la prima volta si danno risposte alle istanze delle professioni»

Dopo quindici mesi l'ok definitivo del Parlamento al ddl. Tra le novità congedi parentali per i lavoratori iscritti alla Gestione separata dell'Inps, "paletti" per arginare i ritardi dei pagamenti, la detrazione delle spese per la formazione. Fioroni (Confcommercio): «Ora occorre semplificare burocrazia e fisco»

Unesco, la candidatura delle Mura fa un ulteriore passo avanti



Una notizia davvero importante per il percorso di candidatura UNESCO di Bergamo e delle Città fortificate veneziane tra il XV e il XVII secolo: è di queste ore la conferma, da parte del

MiBACT, che ICOMOS – l'ente di valutazione dei progetti di candidatura – ha raccomandato agli uffici di Parigi di iscrivere la proposta transnazionale di cui Bergamo è capofila tra i siti patrimonio dell'Umanità. La valutazione da parte degli uffici è stata attenta e particolarmente approfondita: la proposta di Italia, Croazia e Montenegro (che prevedeva oltre 10 siti, sparsi su tre regioni italiane e tre nazioni) è stata in parte ridimensionata (con l'esclusione di alcuni

luoghi inclusi nella candidatura), ma ha comunque passato il vaglio di Parigi e ha ora buone possibilità di entrare entro la fine del mese di giugno nella lista dei patrimoni UNESCO.

La valutazione di ICOMOS, che raccomanda l'iscrizione per i siti di Bergamo, Palmanova, Peschiera del Garda (Italia), Zara e Sebenico (Croazia), Cattaro (Montenegro), costituisce un'ulteriore importante tappa del processo di approvazione della candidatura, che verrà valutata nel corso della 41esima sessione che si terrà a Cracovia dal 2 al 12 luglio 2017. L'Italia, insieme con Croazia e Montenegro, ha presentato a gennaio 2016 all'UNESCO la proposta di candidatura de "Le opere di difesa veneziane tra il XV ed il XVII secolo" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La proposta ha riunito i sistemi difensivi "alla moderna" più rappresentativi della Repubblica di Venezia, dislocati nello Stato di Terra e nello Stato di Mare (Mar Adriatico).

"Un risultato di fondamentale importanza – ha commentato il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – figlio del grande lavoro di costruzione di una candidatura così complessa e di un notevole sforzo diplomatico da parte di tutti le parti coinvolte. ICOMOS ha giudicato la proposta idonea a divenire patrimonio UNESCO, confermando il carattere transnazionale della candidatura".

Turismo, nel 2016 boom di stranieri. Ma è sempre "mordi

e fuggi”



Lo

scorso febbraio, con la pubblicazione dei dati del periodo gennaio-settembre 2016, si era parlato in termini positivi di una sostanziale tenuta del turismo bergamasco dopo il “balzo in avanti” del 2015 grazie a Expo. Oggi, con alla mano i numeri dell’intero anno 2016, si può parlare di un ulteriore incremento dei flussi turistici e di un vero e proprio boom di presenze straniere, che costituiscono il vero traino del settore. I dati sono stati elaborati dall’Osservatorio turistico del settore Welfare, Turismo e Cultura della Provincia di Bergamo; anche in questo caso la forte collaborazione degli operatori intervistati ha consentito di ottenere dati affidabili seppur provvisori in attesa del consolidamento da parte di Istat.

Con 2.065.670 di presenze nel 2016, si può tranquillamente sostenere che una buona fetta dell’economia bergamasca sia ormai rappresentata proprio dal turismo. Ma se la variazione percentuale rispetto al 2015 di per sé indica semplicemente un ulteriore piccolo aumento (dello 0,2%), il dato significativo

si ottiene scomponendo i turisti italiani e gli stranieri: i primi sono scesi del 3,8%, i secondi sono aumentati del 6,6%. In sostanza la progressiva internazionalizzazione turistica è un fenomeno che già da diversi anni caratterizza la città di Bergamo (nel 2016 le presenze straniere sono arrivate a rappresentare i due terzi del totale, circa 377 mila su quasi 564mila), ma che nel giro di pochi anni sta "contagiando" l'intera provincia: nell'ultimo decennio le presenze di turisti stranieri sono aumentate dell'80,3%, passando da 471.353 del 2006 a 849.941 nel 2016, mentre quelle degli italiani hanno subito andamenti irregolari. L'incidenza del turismo nostrano si è progressivamente contratta fino ad arrivare a toccare nel 2016 il 58.8%.

Tra i Paesi di provenienza dei turisti stranieri nel 2016, la Germania si conferma la comunità più cospicua (13,2%), seguita dalla Spagna, dalla Francia, dal Regno Unito, dalla Svezia, dalla Polonia ecc. Infine un ulteriore dato significativo è la brevità della permanenza media la quale si attesta nel settore alberghiero attorno a 1,8 giorni mentre nell'extralberghiero a 2,4 (nel 2006 era del 4,9). Ciò evidenzia la caratteristica di un turismo nella Bergamasca "mordi e fuggi", legato ai week end e alle coincidenze dei voli aerei. Per il presidente della Provincia, Matteo Rossi "la Bergamasca sta sempre più assumendo un respiro internazionale, e se questo risulta essere un dato ormai consolidato, la sfida oggi diventa quella di lavorare per aumentare il periodo di permanenza sul nostro territorio. È un obiettivo che va assunto a tutto tondo, lavorando sull'accessibilità, sulle infrastrutture, sulla qualità dell'offerta e sulla capacità di fare rete tra pubblico e privato nelle diverse zone della nostra provincia".

L'Assemblea dell'Ascom / Eletto il nuovo Consiglio Direttivo. Tre i nuovi ingressi



Sono stati eletti, questo pomeriggio, nel corso dell'Assemblea di Ascom Bergamo Confcommercio, i nuovi organi dell'Associazione per il quinquennio 2017-2021.

Il Consiglio direttivo eletto dai soci Ascom vede la riconferma di **Paolo Malvestiti** (Servizi alle imprese), **Giorgio Beltrami** (Caffè bar pasticcerie), **Livio Bresciani** (Dettaglianti ortofrutticoli), **Lorenzo Cereda** (Mobili ed arredi), **Giuseppe Milazzo** (Altro commercio BTC), **Luciano Patelli** (Agenti immobiliari), **Diego Pedrali** (Abbigliamento calzature); **Alessandro Riva** (Commercianti di preziosi); **Adriano Vacchelli** (Fioristi), **Giovanni Zambonelli** (Albergatori); e di tre nuovi eletti: **Luca Bonicelli** (Gastronomi salumieri), **Petronilla Frosio** (Ristoratori) e **Giampietro Rota** (Distributori vini e bevande).

L'Assemblea ha eletto anche il Collegio dei revisori dei conti, che risulta composto da **Gianfranco Ceruti** (riconfermato), **Massimiliano Serra** e **Mario Volpi**; e il Collegio dei Probiviri, composto da **Antonio Pasinetti** (riconfermato), **Fabrizio D'Adamo** e **Vincenza Carissimi**.

Il Consiglio Direttivo si riunirà lunedì 15 maggio, alle 15, nella sede dell'Associazione per eleggere il presidente, i vicepresidenti e la cooptazione dei presidenti di associazioni ed enti aderenti ad Ascom.

Gori: “Commercio centrale per la città, ma con inevitabili paletti in Città Alta”

Il sindaco rimarca il lavoro portato avanti con il distretto, anche attraverso una nuova alleanza tra piccola e grande distribuzione. Ma in una città sempre più turistica è bene porre paletti al commercio per tutelare il borgo storico

Dolci (Fiva): «Con la crisi ce la giochiamo, ma contro politica e burocrazia dobbiamo arrenderci»

L'intervento del presidente degli ambulanti bergamaschi all'assemblea dell'Ascom

L'Assemblea dell'Ascom / Premiati i presidenti di categoria uscenti. Assegnate quattro medaglie d'oro



Nel corso dell'Assemblea dell'Ascom Confcommercio Bergamo, oggi pomeriggio, alla Fiera di Bergamo, sono stati premiati, con il Distintivo d'oro, i presidenti di categoria uscenti: **Gianluca Andreotti, Angelo Brembati, Luca Bonicelli, Giovanni Cacciolo Molica, Bruno Federico, Claudia Marrone, Giuseppe Milazzo, Mirco Moioli, Marco Paciolla, Luciano Patelli e Mauro Rocchi.**

La Medaglia d'oro con l'Aquila di Confcommercio – massimo riconoscimento associativo – è stata consegnata a **Ivan Rodeschini**, presidente Ascom fino al 2000 e nel Consiglio delle categoria fino a quest'anno; a **Gianfranco Lodetti**, che lascia la carica di Probiviro, e ai due revisori dei conti, **Maria Grazia Volpi** e **Zaverio Cortinovis**.

Rota (Quattroerre):
«L'Associazione è un bene prezioso per supportare le aziende»

L'intervento all'assemblea dell'Ascom di Enrico Rota, titolare della Quattroerre, associata da quasi 35 anni all'Associazione

Epis (Autosalonisti): **“Anche per noi è arrivato il tempo dei cambiamenti”**



Loreno Epis

“Girando per le varie sedi nazionali di Confcommercio, per l’impegno con Federmotorizzazione, ho potuto constatare come la nostra Associazione di Bergamo sia ormai qualificata come tra le migliori sedi della Penisola, sia per efficienza, che per organizzazione, sia per la sua virtuosità economica” ha evidenziato Loreno Epis, presidente del Gruppo Autosalonisti dell’Ascom nel suo intervento all’assemblea generale. “E’ per questo motivo – ha aggiunto – e per mantenere questi livelli, che mi sento di esprimere l’augurio, in vista delle votazioni che si terranno oggi, che i nuovi eletti possano continuare questa linea associativa di alto profilo”.

Analizzando il settore merceologico delle autovetture, Epis ha sottolineato che “vediamo giornalmente come l’evoluzione del mercato condiziona le nostre attività lavorative. E proprio per questo, l’aggiornamento è ormai diventata una priorità insostituibile: pregevole e di alto livello l’aiuto di Ascom Formazione”. “I cambiamenti economici e professionali impongono, infatti, nuovi profili, sempre più al passo con i tempi; anche nel Consiglio sono auspicabili delle rotazioni divenute indispensabili per gli aggiornamenti associativi. Ormai penso – ha aggiunto Epis – che l’associazione nel suo DNA debba cambiare: non è più l’associato che viene in sede ma è l’associazione che va dall’associato, o direttamente o

telematicamente. E' un processo irreversibile, che ormai tutti dobbiamo tenerne conto, con i pro e i contro dell'operazione". "Il percorso del nuovo quinquennio lavorativo di Ascom Confcommercio Bergamo – ha concluso Epis – dovrà essere questo, e sia il nuovo Presidente che il nuovo Consiglio Direttivo, nonché tutti i Presidenti di Categoria avranno molto da lavorare anche su questo canale innovativo".